L'INFORMATORE AGRARIO
DAL 1945
LIBERO, COMPETENTE, INNOVATIVO

informatoreagrario.it

Nel 2024 prezzi in calo per i fertilizzanti

L'indice dei prezzi dei fertilizzanti elaborato dalla Banca Mondiale ha registrato nel terzo trimestre di quest'anno un minirimbalzo del 5% (il confronto è con i precedenti tre mesi), dovuto principalmente a una ripresa dei prezzi dell'urea. Nonostante ciò, **i prezzi dei fertilizzanti restano del 22% al di sotto dei livelli dell'anno scorso**, una flessione ascrivibile a un'espansione della produzione mondiale e un ulteriore deprezzamento delle materie prime, a iniziare dal gas naturale.

Urea sotto i livelli 2023

Il prezzo dell’urea ha avuto un andamento particolarmente altalenante. Nel terzo trimestre del 2024 i prezzi sono aumentati di circa il 9%, mantenendo però un **divario negativo del 7% rispetto allo stesso periodo del 2023**.

Tengono i fosfatici ma calano i potassici

L’unico tra i fertilizzanti che spunta oggi valori più elevati di circa l’8% rispetto a un anno fa è il **Dap** (fosfato di diammonio), che sul fronte dell’offerta sta **risentendo delle limitazioni alle esportazioni dalla Cina e delle minori spedizioni di ammoniaca dalla Russia**, che l’Europa ha compensato con forniture, più costose, da Egitto, Marocco, Arabia Saudita e Stati Uniti.
Quanto ai **concimi potassici**, il mercato conferma un andamento deflattivo, con i prezzi scesi di oltre il 4% nel terzo trimestre 2024 e inferiori del 16% ai valori di un anno fa.
Intanto, l’International fertilizer association (Ifa) segnala che, nonostante i forti ribassi dell’ultimo biennio (quest’anno si prevede in media una flessione del 24%, dopo il –35% del 2023), i prezzi dei fertilizzanti restano superiori ai livelli precedenti l’emergenza pandemica del 2020.

Tratto dall’articolo pubblicato su *L’Informatore Agrario* n. 39/2024
In calo i prezzi dei fertilizzanti
Per leggere l’articolo completo **abbonati** a *L’Informatore Agrario*

© 2019 Edizioni L'informatore Agrario S.r.l. - OPERA TUTELATA DAL DIRITTO D'AUTORE